



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DELIBERAZIONE N. 8/26 DEL 4.2.2009**

**Oggetto:** Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 5.1.1, lettera (G) “Completamento delle infrastrutture logistico-portuali” (Cod. 30) – BUGGERRU - Interventi urgenti per la razionalizzazione e la difesa del bacino portuale dall’insabbiamento e dall’agitazione interna e dragaggio dei fondali del porto. U.P.B. S07.04.002 – Capitoli SC07.0363 (A.S.), SC07.0365 (F.R.) – C.d.R. 00.08.01.02.

L’Assessore dei Lavori Pubblici richiama il contenuto della deliberazione della Giunta regionale n. 25/14 del 29.4.2008, con la quale è stato dato concreto avvio alle procedure attuative del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, comprendente, tra gli altri, l’Obiettivo Operativo 5.1.1, lettera G: “Attività di completamento delle infrastrutture logistico portuali” (Codice 30), cui è destinato uno stanziamento complessivo, riferito all’intero periodo di programmazione, pari a 30 milioni di euro.

L’Assessore riferisce ancora che con la succitata deliberazione n. 25/14 del 29.4.2008 la Giunta regionale ha disposto, inoltre:

- l’approvazione del quadro riepilogativo delle competenze amministrative per l’attuazione del Programma Operativo ed il conseguente quadro delle risorse finanziarie;
- l’adozione, da parte degli Assessori e della stessa Giunta, di linee di indirizzo che definiscano priorità e direttive generali per l’azione amministrativa e per la gestione degli interventi.

In proposito l’Assessore informa di aver già definito, con proprio decreto n. 48/1554 del 6.6.2008, le citate linee di indirizzo per la gestione degli interventi dell’Obiettivo Operativo 5.1.1, lettera G, che si possono così sintetizzare:

- le opere da eseguirsi dovranno concretizzare le finalità di cui al P.O.R. FESR 2007-2013, contribuendo a dare impulso all’attrattività e alla competitività del territorio regionale intervenendo sugli squilibri territoriali esistenti, garantendo inoltre una maggior sostenibilità



ambientale dello sviluppo in relazione agli obiettivi della UE in tema di mobilità sostenibile;

- gli interventi dovranno mirare prioritariamente al completamento e alla valorizzazione delle infrastrutture logistico-portuali dell'Isola – con particolare riferimento alla portualità dedicata al traffico passeggeri e merci – per la ottimizzazione della mobilità sostenibile, della rete dei collegamenti e dei servizi di accesso;
- gli interventi, per la loro rilevanza, dovranno essere eseguiti a cura diretta dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici o affidati con apposita convenzione agli Enti locali territorialmente competenti e, se di importo pari o superiore a 10 milioni di euro, dovranno essere corredati da uno studio di fattibilità;
- l'efficacia di ogni singola operazione in relazione al raggiungimento degli specifici obiettivi definiti nel P.O.R. FESR 2007/2013 sarà valutata sulla base degli indicatori di risultato e di realizzazione, così come previsto dal paragrafo 4.5.1 "Obiettivi specifici e operativi del documento FESR 2007-2013";
- la valutazione delle operazioni dovrà avvenire nel rispetto delle linee guida per la definizione dei criteri di selezione dell'Autorità di Gestione;
- l'inseribilità dell'operazione selezionata nella strategia di programmazione unitaria della Regione dovrà essere concordata con l'Autorità di Gestione del P.O.R. FESR 2007-2013, nelle more dell'approvazione del D.U.P.;
- le operazioni selezionate dovranno essere inserite nei previsti Piani Integrati di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) e, nelle more della loro redazione, concordate preliminarmente con i soggetti coestensori di tali strumenti programmatici, ai fini del loro successivo inserimento;
- le operazioni selezionate in prima fase dovranno essere in possesso di profili di spesa rendicontabile coerenti con la scadenza del 31.12.2009.

L'Assessore rammenta quindi che con la [deliberazione n. 64/9 del 18.11.2008](#) la [Giunta regionale ha approvato il Documento Unitario di Programmazione \(D.U.P.\) della Regione Sardegna, dando nel contempo disposizione di inoltrare lo stesso D.U.P. al Ministero per lo Sviluppo Economico, mentre l'Autorità di Gestione del P.O.R. FESR 2007-20013](#), per parte sua, con nota n. 7578 del 23 dicembre 2008 ha comunicato al Comitato di sorveglianza che si è conclusa la consultazione scritta per l'esame e l'approvazione dei criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni, redatti ai sensi dell'art. 65 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

Atteso che con decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del



Territorio n. 282/9564 in data 5.12.2008 sono state rese disponibili sulla U.P.B. S07.04.002 le risorse finanziarie in parola, di cui 20 milioni di euro in conto competenze 2008 e 10 milioni di euro in conto competenze 2009, l'Assessore evidenzia che si può procedere alla programmazione delle risorse stanziare, attenendosi alle priorità già individuate.

In proposito l'Assessore riferisce che:

1. con deliberazione n. 33/10 del 10.6.2008 la Giunta ha individuato quale intervento prioritario dell'Obiettivo Operativo in argomento il completamento dell'escavo del bacino portuale del porto commerciale di Porto Torres, per un ammontare di € 1.900.000, rimanendo così un importo di € 18.100.000 ancora da programmare;
2. con deliberazione n. 18/21 del 26.3.2008, la Giunta ha individuato lo specifico intervento da realizzarsi per la razionalizzazione e la difesa dall'insabbiamento e dall'agitazione interna del bacino portuale di Buggerru, preventivando una spesa di circa 10 milioni di euro, da reperire con successiva deliberazione a valere sui fondi FAS 2007-2013 e sui fondi del P.O. FESR 2007-2013;
3. con la medesima deliberazione n. 18/21 la Giunta ha inoltre disposto di doversi procedere con immediatezza all'avvio dell'attività di dragaggio dei fondali del porto di Buggerru, avvalendosi delle norme acceleratorie contenute nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 del 15.1.2008;
4. il previsto intervento di dragaggio del sistema portuale del Basso Sulcis – comprendente anche il porto di Buggerru – che avrebbe dato attuazione a quanto previsto al punto 3, è stato di recente defianziato per far fronte alla esecuzione delle opere collegate allo svolgimento del Vertice G8 2009 sull'Isola di La Maddalena.

L'Assessore sottolinea peraltro che:

- l'intervento ora individuato è conseguente ad alcuni studi già effettuati e dovrà essere predisposto il progetto preliminare, progetto che, tenendo conto dell'attività finora svolta, consenta di conseguire il requisito per l'ammissibilità nella programmazione comunitaria;
- dovrà comunque essere verificata presso l'Autorità di Gestione - prima della erogazione del finanziamento - dai competenti uffici dell'Assessorato la coerenza con le finalità proprie dell'Obiettivo Operativo 5.1.1, lettera G, anche per quanto attiene il rispetto dei criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni, dinanzi richiamati, e la coerenza con il Documento Unitario di Programmazione (D.U.P.) della Regione Sardegna.



Pertanto l'Assessore dei Lavori Pubblici propone alla Giunta regionale di individuare, quale operazione da ammettere a finanziamento nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 5.1.1, lettera G: "Attività di completamento delle infrastrutture logistico portuali" (Codice 30), il seguente intervento di riordino e difesa del porto di Buggerru, di cui alla precedente deliberazione della Giunta n. 18/21 del 26.3.2008:

- Buggerru - Interventi urgenti per il dragaggio dei fondali del porto, la razionalizzazione del bacino portuale e la difesa dall'insabbiamento e dall'agitazione interna – Importo € 12.000.000, di cui € 9.432.000 a valere sulle competenze 2008 della U.P.B. S07.04.002 – Cap. SC07.0363 (A.S.), e € 2.568.000 a valere sulle competenze 2008 della U.P.B. S07.04.002 – Cap. SC07.0365 (F.R.).

L'Assessore evidenzia che i tempi per l'esecuzione delle opere su indicate, comprendenti le attività di progettazione, l'acquisizione dei pareri propedeutici all'approvazione del progetto esecutivo – ivi compresa la valutazione d'impatto ambientale delle opere, nonché le attività di affidamento ed esecuzione dei lavori - sono stimati in circa 4 anni, e per tanto ricadenti all'interno dell'arco temporale del P.O.R. FESR 2007/2013.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, valutato che tale programmazione non sia da ritenersi di carattere "straordinario", in quanto l'intervento proposto è già stato oggetto di precedente decisione programmatica, assunta con la deliberazione n. 18/21 del 26.3.2008, acquisiti i pareri di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessore dei Trasporti, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole di legittimità

#### **DELIBERA**

- di individuare, quale operazione da ammettere a finanziamento nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 5.1.1, lettera G: "Attività di completamento delle infrastrutture logistico portuali" (Codice 30), il seguente intervento di riordino e difesa del porto di Buggerru, di cui alla deliberazione della Giunta n. 18/21 del 26.3.2008:

Buggerru - Interventi urgenti per il dragaggio dei fondali del porto, la razionalizzazione del bacino portuale e la difesa dall'insabbiamento e dall'agitazione interna – Importo € 12.000.000, di cui € 9.432.000 a valere sulle competenze 2008 della U.P.B. S07.04.002 – Cap. SC07.0363 (A.S.), e € 2.568.000 a valere sulle competenze 2008 della U.P.B. S07.04.002 – Cap. SC07.0365 (F.R.);

- di affidare l'esecuzione dell'intervento in parola al Comune di Buggerru, assentendo il finanziamento dell'opera sulla base di specifico atto convenzionale, ai sensi dell'art. 6, comma 13, della L.R. 7.8.2007, n. 5;
- di dare mandato all'Assessore dei Lavori Pubblici di acquisire, prima della erogazione del finanziamento al Comune di Buggerru, presso l'Autorità di Gestione tramite i competenti uffici



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/26  
DEL 4.2.2009

dell'Assessorato, il parere sulla coerenza con le finalità proprie dell'Obiettivo Operativo 5.1.1, lettera G, anche per quanto attiene il rispetto dei criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni, nonché la coerenza con il Documento Unitario di Programmazione (D.U.P.) della Regione Sardegna.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**Il Vicepresidente**

Carlo Mannoni